

FONDAZIONE CONTE CARLO BUSI ONLUS

VIA FORMIS 4 - 26041 - CASALMAGGIORE - CR

Codice fiscale 01322210194

Numero iscrizione al RUNTS 0

Sezione di iscrizione al registro ONLUS

Codice / lettera attività di interesse generale svolta C

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025**Relazione di Missione**

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo pari a 2.085 € contro un disavanzo di 527 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

Esso è costituito:

- dallo stato patrimoniale;
- dal rendiconto gestionale;
- dalla presente relazione di missione.

Questa Relazione di missione è destinata a illustrare "le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie" ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della Fondazione e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Informazioni generali sull'ente**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020****Informazioni generali sull'ente**

La Fondazione Conte Carlo Busi ONLUS è un ente di diritto privato che trae origine dalla fusione e trasformazione dell'IPAB "Istituto Geriatrico Conte Carlo Busi" e dell'IPAB "Orfanotrofi Riuniti", disposta con delibera della Giunta Regionale n. 16884 del 26 marzo 2004. L'"Istituto Geriatrico Conte C. Busi", già "Ospizio di Mendicità Conte C. Busi" trae la sua origine per espressa volontà del Conte Carlo Busi, che con testamento olografo del 31 dicembre 1898 e successivi codicilli, pubblicato il 23 settembre 1899, in atti del notaio dott. Somenzi di Casalmaggiore, dispose affinché si istituisse, nel palazzo avito, un ospizio autonomo di mendicità sotto il titolo "Fondazione Pia Conte Carlo Busi"

Essa aveva per scopo di ricoverare e mantenere i poveri inabili al lavoro e i vecchi senza famiglia di ambo i sessi che mancassero di mezzi propri e di parenti tenuti per legge al loro mantenimento e che non potessero trovare ricovero in altri istituti di assistenza e beneficenza.

La stessa congregazione deliberava, nell'aprile 1900, di costituire in ente morale la Fondazione Busi e di dotarla, il 28 ottobre 1901, di un proprio statuto organico, entrambi costituiti ed approvati con R.D. del 7 settembre 1902.

Essa aveva sede nel Palazzo Busi in Casalmaggiore ed era amministrata e diretta dalla Congregazione di Carità in virtù della Legge del 17 luglio 1890, sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

Altre disposizioni particolari riguardavano i mendicanti.

L'assistenza ai ricoverati nell'Istituto doveva essere affidata alle Suore di Carità per espressa volontà del testatore.

In virtù delle leggi del 17 luglio 1890 n° 6972 e 18 luglio 1904 n° 390 nonché dei relativi regolamenti e su proposte della locale Congregazione di Carità furono unificati in un unico ente "L'Ospizio di Mendicità Conte Carlo Busi" e la "Pia Casa di Ricovero" che assunse la denominazione di "Ospizio di Mendicità Conte Carlo Busi".

Tale fusione venne approvata con R.D. del 7 maggio 1922 con il quale si approvava anche lo statuto organico della nuova Istituzione.

Gli scopi rimasero gli stessi e ad essi si provvedeva per il tramite dei patrimoni delle istituzioni testé unificate; con l'eventuale profitto del lavoro dei ricoverati; con il contributo del comune per quanto di competenza e con le rendite dei ricoverati a pagamento.

Con la soppressione della Congregazione di Carità (1937) l'amministrazione e la direzione dell'Ospizio di Mendicità venne espletata dall'Ente Comunale di Assistenza, per poi esserne estrapolato, con R.D. del 16 marzo 1939, e confluire nelle Opere Pie Decentrate di Casalmaggiore. Nel 1972 la sede dell'Ospizio di Mendicità viene trasferita nell'attuale struttura, di nuova realizzazione, a fianco del Duomo.

Nel 1999 l'Ospizio di Mendicità, rimanendo sotto la gestione delle Opere Pie Decentrate, cambia la propria denominazione in "Istituto Geriatrico Conte C. Busi".

Il 1° aprile 2004, in seguito alla Legge Regionale n.1 del 13/02/2003 in materia di riordino delle IPAB, l'Istituto Geriatrico viene fuso con gli Orfanotrofi Riuniti e trasformato in FONDAZIONE ONLUS di diritto privato.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, e nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela di soggetti svantaggiati in quanto anziani e disabili, in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarietà, con l'obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità.

La Fondazione opera a servizio della promozione del territorio quale soggetto attivo nei piani territoriali di intervento nonché nel piano di zona proponendosi fini di pubblica utilità e può operare anche nei confronti di altre categorie di svantaggiati in particolar modo, in ottemperanza alla propria evoluzione istituzionale, potrà attuare interventi a favore di minori in difficoltà. Tali interventi saranno comunque attuati nei limiti delle disposizioni legislative e statutarie in tema di Onlus.

La Fondazione svolge le attività di cui all'art. 5 D.lgs 117/2017 comma 1 lett. a), b) c) e u) così descritte:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

Ai sensi dell'art. 6 D.lgs n. 117/2017, la Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purchè secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale secondo i criteri ed i limiti definiti con appositi decreti ministeriali. Essa potrà esercitare, a norma dell'art. 7 D.lgs n. 117/2017 anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazione e contributi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i propri sostenitori. L'assistenza ai ricoverati nell'Istituto, doveva essere affidata alle Suore di Carità per espressa volontà del testatore.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione alla data del 31/12/2025 era iscritta all'Anagrafe Tributaria delle Onlus ex art. 10 D.lgs. 460/1997 e pertanto ha goduto delle agevolazioni fiscali previste per tale tipologia di enti. In particolare, la Fondazione ha beneficiato delle agevolazioni tributarie in materia di ONLUS, previste dall'art. 150 del D.P.R. 917/86.

A decorrere dal 1° gennaio 2026 è stata soppressa l'Anagrafe delle ONLUS, con conseguente venir meno della relativa qualifica giuridico-

tributaria, in attuazione del nuovo assetto delineato dal Codice del Terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

All'atto della redazione del presente bilancio la Fondazione è in attesa di acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore mediante iscrizione al RUNTS, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e del D.M. 106/2020.

La Fondazione gode, inoltre, dell'esenzione dall'IRAP, per la quale è stata presentata apposita istanza, secondo quanto previsto dall'art. 1 della L.R. 27/2001, come confermato dall'art. 77, commi 1 e 2 della L.R. 10/2003.

Sedi e attività svolte

L'ente ha la propria sede legale in VIA FORMIS 4 26041 - CASALMAGGIORE - CR.

Si avvale inoltre delle seguenti sedi operative:

Sede operativa della RSA Via Formis 4 – 26041 Casalmaggiore (CR)

Sede operativa della CSS Via Romani 50 – 26041 Casalmaggiore (CR)

Sede operativa del CDI Via Romani 52 – 26041 Casalmaggiore (CR)

Sede operativa dei Mini Alloggi Per Anziani Via Guerrazzi 19 – 26041 Casalmaggiore CR)

Le attività svolte nel corso del periodo considerato sono:

Residenza Sanitario Assistenziale per anziani (RSA): servizio residenziale per anziani non autosufficienti, che ospita persone affette da specifiche patologie invalidanti e gravi deficit, tali da impedire loro il compimento delle più elementari attività della vita quotidiana, bisognose pertanto di intervento di protezione assistenziale nonché specifici interventi a carattere sanitario e riabilitativo volti al recupero e/o mantenimento delle condizioni psico-fisiche. Ospita inoltre, in appositi nuclei protetti, residenti affetti da patologie neurocognitive correlate al disturbo del comportamento, inclusa la malattia Alzheimer.

Centro Diurno Integrato (CDI): servizio semi-residenziale rivolto a persone anziane di norma parzialmente autosufficienti di età superiore a 65 anni o ad alto rischio di perdita di autonomia, che esprimono bisogni socio-sanitari difficilmente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in RSA.

Comunità Socio Sanitaria (CSS): servizio residenziale rivolto a persone disabili in età giovane/adulta (15-64 anni), di entrambi i sessi, con disabilità psichica, fisica e/o sensoriale, con limitazioni dell'autonomia funzionale di vario grado, in concomitanza ad una situazione di deprivazione parziale, o totale di un nucleo familiare che possa garantire il giusto supporto affettivo e relazionale ai propri congiunti

Mini Alloggi per Anziani: servizio residenziale rivolto a persone anziane, con l'obiettivo di garantire il più possibile una vita autonoma all'interno di un alloggio attrezzato, con la possibilità di usufruire di tutti i servizi di tipo sociale, assistenziale e di sorveglianza sanitaria notturna erogati dalla RSA.

RSA Aperta: offerta di prestazioni domiciliari e semi-residenziali a favore di persone anziani non autosufficienti che si propone come sostegno alle famiglie e ai caregivers che spesso assumono direttamente il carico assistenziale dal punto di vista sia materiale che emotivo

Ambulatorio Specialistico di Riabilitazione e Terapia Fisica: rivolto ad utenti esterni.

Servizio di confezionamento e distribuzione pasti a domicilio: erogato a favore di soggetti anziani, disabili o svantaggiati nell'ambito del sistema di domiciliarità e nell'ambito di convenzioni con Enti pubblici e privati.

Ambulatorio Medico Specialistico: per Agopuntura e Fitoterapia e Valutazioni Multidimensionali.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Fondatori: come già in precedenza evidenziato, la Fondazione è sorta nel 1899 per volontà testamentaria del Conte Carlo Busi.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nominati dal Consiglio Comunale, tra cui un Presidente e un Vicepresidente.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

Bruna Masseroni: Presidente

Maria Luisa Veronesi: Vice presidente

Federico Acquaroni: consigliere

Angelo Angiolini: consigliere

Giampaola Brozzi: consigliere

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel corso del 2025 il Consiglio di amministrazione si è riunito per 12 volte per assumere, tra le altre, le seguenti significative deliberazioni:

- Approvazione revisione generale del DVR
- Nomina RSPP esterno per l'anno 2025
- Proposta di conciliazione transattiva presso ITL di Cremona
- Immobile "Casa Fontana": incarichi professionali per eventuale adesione al bando di Fondazione Cariplo
- Vertenza d'appello promossa dalla Ditta S.: determinazioni conseguenti
- Approvazione nuovo organigramma e relativo funzionigramma
- Nomina del responsabile del servizio tecnico
- Nomina preposti ai sensi del D.Lgs 81/2008
- Valutazioni obiettivi 2024 personale EQ correlati a retribuzione di risultato
- Accordi sindacali per politiche incentivanti e premianti del personale di comparto anno 2025, tempi di vestizione, svestizione, consegna e gestione, regolamentazione della pausa
- Rideterminazione trattamenti economici accessori personale dipendente con incarico EQ
- Bilancio preconsuntivo esercizio 2024 e bilancio previsionale esercizio 2025
- Piano formativo anno 2025
- Aggiornamento documento relativo alla attività gestionale e organizzativa
- Presa d'atto dell'Accordo di rinnovo CCNL UNEBA 2023-2025
- Assegnazione obiettivi Dirigenza Amministrativa e Sanitaria
- Valutazione passaggio ad un unico CCNL dal 2026
- Piano investimenti RSA e CSS 2025
- Manifestazione interesse alienazione immobile "ex Casa Fontana"
- Atto di citazione – Tribunale di Cremona – procedimento promosso da AB per "causa rimborso rette RSA per paziente malata Alzheimer"
- Approvazione bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2024
- Piano interventi straordinari esercizio 2025
- Revisione assetto fiduciario bancario: finanziamento ipotecario a consolido
- Incarico per consulenza finalizzata all'accesso al bando "Fondo Nuove Competenze" III edizione
- Adesione al programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute WHP Lombardia"
- Contratto di appalto di servizi di progettazione opere di riqualificazione energetica immobili RSA, CDI e CSS
- Accordo transattivo con ditta F.B.
- Revisione proposta organizzativa appalto CDI
- Revisione rette servizio trasporto CDI
- Aggiornamento del regolamento di accesso agli atti e documenti aziendali
- Causa tempi di vestizione: determinazioni conseguenti

- Revisione carte dei servizi CDI e RSA Aperta
- Manifestazione di interesse cascina Villanova: determinazioni conseguenti
- Situazione economica al 30/06/2025
- Presentazione della candidatura del progetto “Riqualficazione Salone Marinai e bar” nell’ambito del bando GAL Terre del Po SRD09”
- Presa d’atto delle dimissioni dall’incarico di consigliere del Consiglio di Amministrazione della Fondazione della Dott.ssa Roberta Bozzetti
- Riorganizzazione del servizio fisioterapico
- Ridefinizione dei contingentini minimi essenziali in caso di sciopero
- Esiti trattative per rinnovo contratti di affitto terreni in scadenza
- Presa d’atto della nomina del Consigliere di amministrazione Dott. Angelo Angiolini
- Rinnovi contratti di appalto per gestione CDI e CSS
- Rinnovo contratto d’appalto servizio infermieristico
- Rinnovi contratti e consulenze in scadenza al 31/12/2025
- Delibere varie relative alla gestione del personale dipendente (assunzioni, cessazioni, diritto allo studio, trasformazioni, passaggio qualifica professionale)

Illustrazione delle poste di bilancio

Riferimento: Appendice C dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Principi contabili

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile “differenziato” rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Schemi fissi

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni in quanto sono stati superati i limiti di cui all’art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017, come modificato dalla Legge n.104 del 4 luglio 2024.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020.

Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto altresì di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d’esercizio.

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non

espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Immobilizzazioni

Sospensione temporanea ammortamenti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, l'Ente si è avvalso per l'esercizio 2023, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2, operando la sospensione totale delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, per un ammontare pari a € 230.000.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Si riferiscono a licenze software ammortizzate con una aliquota annua del 33%, oltre a oneri pluriennali ammortizzati in 5 anni, in relazione della ragionevole residua possibilità di utilizzazione.

Costi di impianto e di ampliamento

Trattasi dei costi sostenuti per l'attività formativa del personale inerente l'innovativa metodologia di cura definita "Person Centred Care", le cui caratteristiche consentono la capitalizzazione dei relativi costi e l'ammortamento in ossequio al principio contabile OIC 24.

Concessioni, licenze, marchi

Sono costituite interamente da licenze software.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risultano pari a 9.318 €.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	92.002	63.860	2.849	158.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.002	52.779	2.849	147.630
Valore di bilancio		11.081		11.081
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		4.184		4.184
Ammortamento dell'esercizio		5.948		5.948
Totale variazioni		-1.764		-1.764
Valore di fine esercizio				
Costo	92.002	68.044	2.849	162.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.002	58.726	2.849	153.577
Valore di bilancio		9.318		9.318

Immobilizzazioni materiali**Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Terreni e fabbricati sono iscritti al valore di perizia estimativa asseverata, redatta in data 05/08/2003 dal Geometra Arnaldo Pagliari iscritto al Collegio di Geometri di Cremona al nr. 966.

In ossequio al principio contabile OIC 16, per i terreni su cui insistono i fabbricati istituzionali si è proceduto, mediante stima predisposta internamente dall'Ente, allo scorporo del valore dell'area dal valore complessivo dell'immobile.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Terreni e fabbricati

Sono costituiti da terreni per Euro 7.270.150, da fabbricati istituzionali per Euro 11.494.861 e da fabbricati civili per Euro 10.531.708.

Non sono intervenute variazioni significative nel corso dell'esercizio.

Attrezzature

Sono rappresentate da attrezzature tecnico-sanitarie e da attrezzature varie. L'incremento è dovuto all'acquisizione di nuove attrezzature sanitarie per 30 mila euro circa, attrezzature tecniche per 27 mila euro circa, attrezzature varie per 16 mila euro circa e da attrezzature in leasing per circa 45 mila euro.

Si evidenzia che anche i beni acquisiti tramite contratti di leasing nel corso del 2025 sono stati iscritti in ottemperanza al metodo denominato metodo finanziario, il quale prevede l'iscrizione dei beni nello stato patrimoniale dell'utilizzatore, tra le immobilizzazioni, e il loro assoggettamento al processo di ammortamento. Di contro, nel passivo è stato iscritto il debito dovuto nei confronti della società di leasing concedente.

In dettaglio:

	Costo di iscrizione	Quota ammortamento	Fondo ammortamento	Quota rimborsata nell'esercizio	Debito v/soc. leasing al 31/12/2025
Attrezzature in leasing	49.264	3.333	3.587	6.955	42.139
Mobili e arredi in leasing	20.496	2.050	3.074	3.416	15.941
Totale	69.760	5.383	6.661	10.371	58.080

Impianti

Sono costituiti da impianti generici (tra cui figurano, in particolare, l'impianto luci di emergenza e il sistema per il controllo accessi e monitoraggio "Wimbeds" del nucleo Alzheimer), dall'impianto di rilevamento anticendio, dall'impianto chiamate, da impianti telefonici nonché da macchinari per il reparto lavanderia.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 238.572, di cui Euro 137 mila circa dovuto alla realizzazione del nuovo impianto chiamata. Gli ulteriori investimenti significativi hanno riguardato l'implementazione dell'impianto alimentatori e segnalazioni e la sostituzione dei rilevatori incendio e l'installazione del nuovo impianto telefonico.

Altri beni

Sono costituiti da mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio, automezzi e beni artistici. Nel corso dell'esercizio è stata acquisita un'autovettura del valore di euro 14.500, macchine ufficio elettroniche per 31.187 euro (nuovo server + 25 pc per adeguamento NIS 2), mobili e arredi per 33.805 euro

Immobilizzazioni in corso e acconti

In tale voce trovano allocazione le seguenti voci di spesa:

acconti lavori di sistemazione porte RSA	56.730€
progetto impianti riqualificazione energetica	21.350€
valutazione sismica per riqualificazione energetica	18.143€

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si espone apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 risultano pari a 25.968.304 €.

Si segnala che nel corso dell'esercizio si è provveduto alla dismissione di alcuni cespiti il cui valore di iscrizione complessivo (costo storico) ammontava a Euro 106.423. Tali cespiti risultavano pressoché completamente ammortizzati.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	29.270.614	437.028	660.699	1.711.605		32.079.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.694.226	285.234	573.373	851.230		6.404.063
Valore di bilancio	24.576.388	151.794	87.326	860.375		25.675.883
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	26.106	238.572	118.104	79.492	96.224	558.498
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		2.538	621			3.159
Ammortamento dell'esercizio	133.824	58.519	41.784	28.789		262.916
Totale variazioni	-107.718	177.515	75.699	50.703	96.224	292.423
Valore di fine esercizio						
Costo	29.296.720	655.052	742.966	1.741.057	96.224	32.532.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.828.051	325.743	579.942	829.979		6.563.715
Valore di bilancio	24.468.669	329.309	163.024	911.078	96.224	25.968.304

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non possiede immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Sono rappresentate da materie prime, merci e materiale di consumo utilizzate per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Crediti attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono relativi alle fatture emesse e da emettere nei confronti dei Comuni, dell'ASL e dei privati.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con un apposito Fondo svalutazione crediti pari a € 5.157.

Crediti in valuta estera

Non ve ne sono.

Crediti tributari

Trattasi del credito d'imposta "formazione 4.0" maturato per gli anni d'imposta 2020-2021-2022 a fronte del quale la Fondazione ha provveduto a inviare apposite dichiarazioni dei redditi integrative.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono valutati al valore nominale.
L'importo di € 103.766 è attinente il credito verso Regione Lombardia per la quota di competenza del bando Formazione Continua 2025.
Per il residuo, trattasi di crediti verso INPS, INAIL e depositi cauzionali.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	456.327		
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	309.291		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	129.706		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	123.933		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.019.257		

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 431.233 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per 431.103 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 130 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.
I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.
Sono rappresentati principalmente da risconti attivi su assicurazioni, canoni leasing e altri costi sostenuti nel 2023 per la quota di competenza degli esercizi futuri e dai ratei degli affitti e dei rimborsi di competenza dell'esercizio ma incassati nel 2024.
Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	29.240
Canoni noleggio	1.288
Altri risconti attivi	6.538
TOTALE	37.066

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Rimborsi assicurativi	15.813
Affitti attivi posticipati	3.358

Altri ratei attivi	12.710
TOTALE	31.882

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione dell'ente, ammonta a 20.058.750 €

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	20.058.750						20.058.750
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.869.648		526				2.870.174
Riserve vincolate destinate da terzi	9.950		19.194				29.144
Totale patrimonio vincolato	2.879.598		19.720				2.899.318
Altre riserve	1			28.672			-28.671
Totale patrimonio libero	1			28.672			-28.671
Avanzo/disavanzo d'esercizio	527	-527				2.085	2.085
Totale patrimonio netto	22.938.876	-527	19.720	28.672		2.085	22.931.482

Il Fondo di dotazione è stato determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2004 e rappresenta la parte di patrimonio indisponibile dell' Ente.

Con la medesima delibera il C.d.A. ha destinato la restante parte del patrimonio netto iniziale, pari ad Euro 4.451.088, a Fondo di riserva, iscritto nel patrimonio vincolato. Tale fondo è stato utilizzato al fine di coprire la perdita dell'esercizio 2013 (€ 176.143), dell'esercizio 2014 (€ 343.522), dell'esercizio 2017 (€ 111.580), dell'esercizio 2018 (€ 74.187), dell'esercizio 2019 (€ 67.358), dell'esercizio 2020 (€ 357.127), dell'esercizio 2021 (€ 142.209), dell'esercizio 2022 (€ 31.678), mentre è stato in parte ricostituito con gli avanzi di gestione dell'esercizio 2015 (€ 231.581), dell'esercizio 2016 (€ 161.088) e dell'esercizio 2024 (€ 527).

Il Fondo di riserva è stato ulteriormente ridotto nel corso dell'esercizio 2024 per l'importo complessivo di € 459.514 a fronte della riduzione di valore di alcuni fabbricati.

In ottemperanza al disposto dell'OIC 35, l'ente ha contabilizzato una riserva vincolata di € 29.144, pari all'importo delle erogazioni liberali ricevute e finalizzate all'acquisto di beni necessari all'attività istituzionale della Fondazione. La riserva è rilasciata in contropartita alla voce A4) "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. in ragione

In particolare, l'importo di Euro 5.400 è riferito al residuo dell'erogazione ricevuta nel 2024 e destinata all'acquisto di un'autovettura, mentre l'importo di € 21.346 rappresenta la quota di quanto incassato dalla Fondazione tramite la raccolta fondi realizzata attraverso la piattaforma di crowdfunding "Ginger".

E' stata, inoltre, appostata la Riserva di copertura dei flussi finanziari attesi, negativa per Euro 28.671, che accoglie la valutazione al fair value del contratto derivato stipulato a fronte di del mutuo ipotecario acceso con Banco BPM.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Relazione di missione senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.826	17.826
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	114.463	114.463
Utilizzo nell'esercizio	10.500	10.500
Altre variazioni	+28.670	+28.670
Totale variazioni	132.633	132.633
Valore di fine esercizio	150.459	150.459

Il fondo ricomprende le somme corrispondenti alla maggior IRES contestata dall'Agenzia delle Entrate con pvc a seguito di verifica fiscale sull'anno d'imposta 2021 (€ 7.326) e l'accantonamento effettuato a fronte di un contenzioso in essere con alcuni dipendenti (€ 114.463).

E' stato iscritto, inoltre, il fondo rischi Strumenti finanziari derivati passivi a seguito della valutazione al fair value dei derivati al 31 dicembre 2025 per la descrizione dei quali si rimanda al prosieguo del presente documento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 181.461 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il decremento è dovuto alle liquidazioni del TFR per dimissioni e pensionamenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi debiti di tale natura.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Si rimanda a quanto descritto nella presente Relazione di Missione.

Scadenza dei debiti**Prospetto delle variazioni dei debiti**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	128.560	2.148.289	1.478.691
Debiti verso altri finanziatori	14.527	57.570	
Debiti verso fornitori	681.572		
Debiti tributari	74.930		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.944		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	718.738		
Altri debiti	181.695		
Totale debiti	2.076.966	2.205.859	

I "Debiti verso banche" sono costituiti:

- dalla quota capitale, pari a € 1.457.223 del mutuo ipotecario stipulato in data 31 luglio 2020 con Banco BPM per complessivi € 1.900.000, tasso fisso 1,98%, scadenza 31/07/2040;

- dalla quota capitale, pari a € 819.625 del mutuo ipotecario stipulato in data 10 settembre 2025 con Banco BPM per complessivi € 830.000, tasso variabile indicizzato Euribor 3 mesi + spread 1,50%, scadenza 30/09/2045.

In relazione al contratto di mutuo a tasso variabile stipulato con Banco BPM nel corso del 2025, è stato stipulato un contratto derivato IRS per la copertura del rischio di oscillazione del tasso d'interesse, con scadenza 30/09/2045.

Al 31/12/2025 il fair value di tale strumento finanziario, corrispondente al valore "mark to market" così come comunicato dall'Istituto di Credito, presenta un valore negativo di € 28.670 che è stato imputato in apposita voce del Fondo per rischi e oneri. In contropartita è stata iscritta una correlata riserva negativa di Patrimonio netto.

Identificazione degli strumenti di copertura

N. Identificativo contratto: 67412

Controparte: Banco BPM

Tipologia strumento: SWAP T.P. denominato "Tasso massimo con premio frazionato"

Nozionale di riferimento: Euro 830.000

Durata: 10/09/2025-30/09/2045

Mark to Market: (28.670)

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a prestazioni di servizi e ad acquisti di beni in massima parte intrattenuti nell'ambito delle attività istituzionali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. E' rappresentata principalmente dai debiti verso l'Erario per IRES, per IVA, per ritenute operate alla fonte su redditi di lavoro dipendente e autonomo e dal saldo imposta sostitutiva rivalutazione TFR.

La voce "Altri debiti" è costituita prevalentemente da depositi cauzionali passivi e debiti diversi. L'incremento è ascrivibile all'entità dei depositi cauzionali, pari ad una mensilità, richiesti ai degenti a partire dal mese di marzo 2025. Il deposito sarà restituito dopo il pagamento dell'ultima retta o compensato con la stessa.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti passivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Affitti attivi anticipati	24.887
TOTALE	24.887

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Oneri bancari	159
Altri ratei passivi	104
TOTALE	263

Rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Componenti da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Sono così composti:

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: € 782.359. Si evidenzia che l'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un lieve ma generalizzato incremento di tutte le componenti di spesa, in particolar modo medicinali, materiali di manutenzione ed effetti lettereci.
- 2) Servizi: € 2.029.042. I costi per servizi risultano in linea con quelli dell'esercizio 2024. Gli incrementi più significativi sono iscrivibili al combustibile, al costo per assistenza impianti tecnici, al costo per l'appalto del servizio cucina, mentre risultano in calo i costi dei Liberi Professionisti (infermieri e coordinatore).
- 3) Godimento beni di terzi: € 42.184
- 4) Personale: € 4.881.620. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente impiegato nell'attività istituzionale, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti

collettivi. Il maggior costo per personale dipendente, è dovuto principalmente all' aumento contrattuale UNEBA, all'assunzione di personale sanitario dipendente (caposala e infermieri) in sostituzione dei liberi professionisti e all' adeguamento delle retribuzioni in conseguenza del rinnovo contrattuale per il triennio 2022-2024.

5) Ammortamenti: € 167.856.

8) Rimanenze iniziali: € 75.615.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Sono così composti:

4) Erogazioni liberali: € 3.172

5) Proventi del 5 per mille: € 5.448

7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi: € 4.610.847. L'incremento dei ricavi derivanti dalle rette di ricovero dei privati (€ 333.705) è dovuto sia alla maggiore occupazione dei posti, sia all' aumento delle rette a partire dall'01/01/2025.

9) Proventi da contratti con enti pubblici: € 3.736.873. L'incremento è sostanzialmente ascrivibile all'aumento della remunerazione regionale RSA.

10) Altri ricavi, rendite e proventi: € 6.878

11) Rimanenze finali: € 74.297

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un disavanzo pari a 339.216 €

Componenti da attività diverse

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri sono riferiti alle attività diverse previste dallo Statuto (Attività diverse - art. 6 CTS). In linea con quanto indicato nella Nota Ministeriale 19740 del 29 dicembre 2021 le attività connesse, pur essendo sostanzialmente qualificabili come attività di interesse generale, ma svolte nei confronti di soggetti non svantaggiati, sono state riclassificate tra le attività diverse. Pur nella consapevolezza che tali attività non sono, ai fini della caratterizzazione recata dal codice del Terzo settore, attività diverse poiché l'individuazione come attività connesse risponde ad una logica fiscale di rispetto dell'articolo 10 comma 5 del D. Lgs. 460/97, si è scelto di aderire alla linea indicata dal Ministero.

In tale area rientrano pertanto le attività del servizio fisioterapico e del servizio ambulatoriale medico specialistico rivolto ad utenti esterni.

Descrizione	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	125
1) Costi materiale servizio fisioterapia esterni	85
2) Costi materiale servizio ambulatorio medico specialistico	40
Servizi	1.342
1) Costo servizi fisioterapia	996
2) Costo servizi ambulatorio medico	346
Personale	9.555
a) Salari e stipendi	9.555
1) Costo personale servizio fisioterapia	6.344
2) Costo personale servizio ambulatorio medico	3.211
Ammortamenti	207
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	207
1) Ammortamento fabbricato servizio fisioterapia	153
Totale	11.229

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti alle attività diverse previste dallo Statuto (Attività diverse - art. 6 CTS).

I proventi da attività diverse sono così composti:

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	13.101
Introiti ambulatorio medico specialistico	3.380
introiti servizio fisioterapia	9.721

La sezione Attività diverse evidenzia un avanzo pari a 1.872 €

Componenti da attività di raccolta fondi

La sezione espone i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS, intraprese allo scopo di raccogliere risorse per il finanziamento delle attività di interesse generale. La raccolta fondi è stata esercitata in forma occasionale tramite la piattaforma di crowdfunding "Ginger".

In conformità a quanto previsto dall'art. 87 c.6 del CTS, per l'attività di raccolta fondi è stato redatto uno specifico rendiconto, da cui risultano le entrate e le spese relative alla campagna di sensibilizzazione effettuata.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi per l'attività di raccolta fondi sono così dettagliati:

- Costo per quota associativa Ginger € 350
- Costo per illustrazioni per presentazione progetto su piattaforma Ginger € 460
- Costi per materiale per realizzazione ricompense € 16

Non è stato considerato il costo per il personale dipendente che si è dedicato al progetto in quanto l'attività è stata svolta in orario di servizio.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi e proventi scaturiti dall'attività di raccolta fondi ammontano complessivamente ad Euro 22.013. Tale somma tuttavia, essendo impiegata nell'acquisto di attrezzatura necessaria all'attività istituzionale, viene iscritta nei proventi per la quota di competenza dell'esercizio, in proporzione al periodo di ammortamento dei beni acquistati. La quota dell'esercizio 2025 ammonta ad Euro 668.

La sezione Attività di raccolta fondi evidenzia pertanto un disavanzo pari a 158 €.

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono così composti:

Gli interessi e altri oneri passivi dell'esercizio ammontano a 61.300 €.

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono così composti:

Descrizione	31/12/2024
Interessi passivi su mutuo	55.636
Oneri bancari	2.914
Altri interessi passivi	408
Interessi passivi su leasing	2.219
Interessi passivi su finanziamento	122
Manutenzione fabbricati a reddito	26.256
Spese di registrazione contratti	3.526
Utenze minialloggi	25.521

IMU	35.869
Manutenzione terreni	610
Minusvalenze	3.160
Totale	156.241

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi da attività finanziarie sono rappresentati da interessi attivi di c/c, i proventi da patrimonio edilizio sono rappresentati affitti attivi relativi a fabbricati a reddito. Nei proventi da altri beni patrimoniali rientrano gli affitti attivi relativi ai terreni agricoli.

La sezione Attività finanziarie e patrimoniali evidenzia un avanzo netto pari a 117.422 €

Componenti di supporto generale

Costi e oneri di supporto generale

La voce “Costi e Oneri di supporto generale” è così suddivisa:

I costi per materie prime riguardano essenzialmente acquisti di cancelleria, utensileria e acquisti vari.

I costi per servizi si sono incrementati di 485.025 euro rispetto al 2024. I costi più significativi sono rappresentati da costi per consulenze amministrative (€ 102.775), canoni di assistenza software/hardware (€ 40.101), assicurazioni diverse (€ 54.080), smaltimento rifiuti (€ 59.151), spese tecniche (€ 28.917), consulenze D.Lgs. 81/2008 (€ 21.982), spese legali (€ 63.354), spese per elaborazione stipendi (€ 30.201).

Gli oneri relativi al personale sono rappresentati dai costi per i dipendenti amministrativi e addetti al centralino.

Gli ammortamenti attengono le licenze software e gli altri oneri pluriennali, gli impianti e le attrezzature varie, le macchine d'ufficio elettroniche e le autovetture.

Gli altri oneri comprendono la tassa per il Consorzio di bonifica (€ 17.914), spese varie documentate (€ 10.906), sopravvenienze passive (€ 4.260) e altre spese diverse per il residuo.

Le sopravvenienze passive derivano principalmente dalla rilevazione di costi di competenza di esercizi precedenti.

Proventi di supporto generale

La voce “Proventi di supporto generale” è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025
Proventi diversi	361.063
Sopravvenienze attive	169.913
Contributi c/esercizio	1.171
Totale proventi	532.147

I proventi diversi sono principalmente costituiti da rimborsi da enti previdenziali e assistenziali e da rimborsi per imposte e tasse.

Nella voce “contributi c/esercizio” è stata rilevata la quota del contributo erogato nell'anno 2020 a fronte dell'acquisto di beni strumentali.

Le sopravvenienze attive accolgono principalmente la rilevazione del credito d'imposta “formazione 4.0” relativo agli anni 2020-2021-2022 pari ad Euro 129.624. Nella voce sono inoltre ricompresi storni di costi sovrastimati.

Imposte

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Fondazione, essendo iscritta all'Anagrafe Tributaria delle Onlus ex art. 10 D.Lgs. 460/1997 alla data del 31/12/2025, gode delle agevolazioni fiscali previste per tale tipologia anche per l'anno d'imposta 2025.

Irap

La Fondazione gode dell'esenzione dall'IRAP, per la quale è stata presentata apposita istanza, secondo quanto previsto dall'art. 1 della L.R. 27/2001, come confermato dall'art. 77, commi 1 e 2 della L.R. 10/2003.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Riferimento: n. 12) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Di seguito si fornisce la descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute nell'esercizio:

- offerte in memoria di defunti: 1.270 €
- altre offerte: 1.600 € vincolati all'acquisto di attrezzature specifiche per l'attività istituzionale dell'Ente.

Numero di dipendenti e volontari

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente e dei volontari non occasionali impiegati nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Numero medio	Numero
Dirigenti	4	
Quadri	32	
Impiegati	6	
Operai	111	
Totale Dipendenti	153	
Volontari		21

Volontari

Nel corso dell'esercizio, il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale è stato pari a 21. Al 31 dicembre i volontari ancora attivi erano 19.

Le attività svolte nel corso dell'anno 2025 sono state:

- accompagnamento degli Ospiti nelle uscite e attività organizzate dal servizio animazione
- accompagnamento degli Ospiti al salone della parrucchiera
- imboccamento Ospiti
- consegna di pasti al domicilio degli Anziani/Disabili sul territorio
- consegna dei prelievi ematici al Presidio Ospedaliero Oglio Po

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nell'esercizio in esame, per lo svolgimento delle cariche sociali sono stati deliberati ed erogati i seguenti compensi:

	Organo esecutivo	Organismo di vigilanza	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	16.350 €	5.828 €	6.291 €

Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari.

Operazioni realizzate con parti correlate**Riferimento: n. 16) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Viene proposto di destinare l'avanzo di gestione, pari a 2.085 €, alla voce "Fondo Riserva RSA".

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**Riferimento: n. 22) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ 9.752
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ 2.870
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti

Per la valorizzazione del costo figurativo dei volontari si è preso a base di calcolo il costo orario, comprensivo degli oneri riflessi, di un dipendente di categoria 4s contratto UNEBA pari ad 10,43 €. Le ore svolte dai volontari nell'anno 2023 sono state 935.

Le erogazioni gratuite di denaro ammontano a 2.870 €.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**Riferimento: n. 23) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

In relazione alla verifica, con riferimento alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, del rispetto del rapporto 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, si precisa che

- La retribuzione annua lorda del dipendente con la minore retribuzione è pari a 19.264 €
- La retribuzione annua lorda del dipendente con la maggiore retribuzione è pari a 83.745 €

Il rapporto tra le due grandezze è pari a 1/4 e rispetta il limite di cui di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 (1/8).

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**Riferimento: n. 24) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

La Fondazione ha attivato a partire dal 4 maggio 2025 una campagna di raccolta fondi per il progetto "Un sogno che diventa realtà... in tutti i sensi", con il supporto di BCC Credito Padano, con l'obiettivo di migliorare l'assistenza degli anziani con demenza della RSA.

La campagna di raccolta fondi è stata realizzata sulla piattaforma "Ginger".

Grazie alla generosità di tanti donatori (73), è stato raggiunto inizialmente il primo obiettivo dell'acquisto di un carrello multisensoriale, che

permetterà di introdurre nel Nucleo Alzheimer l'approccio Snoezelen, basato sulla stimolazione sensoriale dolce e personalizzata. Si è poi raggiunto il secondo obiettivo di acquistare un videoproiettore interattivo, uno strumento innovativo che trasforma ogni movimento in stimolo visivo e sonoro, migliorando le capacità cognitive, motorie ed emotive dei nostri ospiti in modo naturale e non invasivo. Il proiettore verrà consegnato nel 2026.

Si espone, di seguito, il

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
- Erogazioni liberali tramite piattaforma Ginger	9.859,00
- Erogazioni liberali ricevute sul conto corrente	11.107,00
- Erogazioni liberali ricevute in contanti	20,00
- Erogazioni liberali in natura (sconto in fattura)*	1.027,00
Totale a)	22.013,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
- Oneri per acquisto materiale per realizzazione ricompense	16,40
- Oneri per compenso illustratrice	460,00
- Altri oneri: Quota associativa Ginger	350,00
Totale b)	826,40
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	21.186,60

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

1- RESIDENZA SANITARIO-ASSISTENZIALE

Presenza utenti e andamento degli ingressi

Al 31 dicembre 2025 l'occupazione dei posti letto su posti autorizzati e a contratto era pari a 165 utenti su una capienza di 165 posti.

Le giornate di presenza sui posti accreditati sono state 60.090 contro le 59.954 del 2024, con un incremento di 136 giornate. La presenza media è stata di 164,5 posti con un tasso di saturazione pari a 99,78 %.

Al 31 dicembre gli ospiti solventi erano 9 su una capienza di 10 posti. Le giornate di presenza per solventi sono state 3.003 contro le 1.616 del 2024, pari ad una presenza media di 8,2 utenti, con un tasso di saturazione del 82,27%

Rette di ricovero

Le rette di ricovero del servizio RSA sono passate da Euro 3.786.346 a Euro 4.109.071 con un aumento di Euro 322.725 dovuto all'aumento delle rette da gennaio di Euro 2,50/die per i posti accreditati in stanza doppia, Euro 4,00/die per i posti accreditati in stanza singola, e Euro 4,00/die per i posti accreditati nei nuclei protetti.

Remunerazione regionale

Con deliberazione n. 4680 del 07/07/2025 Regione Lombardia ha previsto un nuovo **incremento delle tariffe giornaliere** conseguenti all'impatto dei rinnovi contrattuali di settore, con decorrenza 01/01/2025. Le nuove tariffe 2025 ricomprendono anche l'incremento riconosciuto nel 2024 per l'aumento contrattuale (+ 1,1%) che era stato riconosciuto in unico importo e non come incremento sulla tariffa

giornaliera.

A seguito dell'applicazione delle nuove tariffe è stato assegnato il **nuovo budget 2025 di Euro 3.150.625** che non copre però l'effettiva maggior produzione.

Per l'anno 2024 è stata riconosciuta l'extra produzione in misura pari al 100%.

Si è ritenuto quindi di applicare tale criterio anche per l'anno 2025 iscrivendo pertanto a bilancio l'intera produzione (budget + extra produzione pari ad Euro 3.238.611) con un maggior profitto di Euro 162.900.

La conferma dell'assegnazione definitiva non avverrà prima della fine di aprile 2026.

Sul versante delle entrate si segnala

- un aumento degli introiti attività di animazione derivante dall'effettuazione di tre pranzi comunitari contro uno del 2024 (+ 4.558)
- una riduzione dei rimborsi INPS derivanti da minori congedi straordinari, minori malattie e maternità (- 78.878)
- l'iscrizione del contributo per Fondo Nuove competenze (+ 103.766) per la quota di competenza dell'anno 2025.

Per quanto riguarda i costi si segnala

- una conferma dei costi per acquisto di beni e materiali di consumo (se pur con alcuni scostamenti in aumento per acquisto di generi alimentari, servizio lavanolo, acquisto effetti lettereschi compensati da scostamenti in diminuzione per acquisto biancheria)
- un aumento dei costi per assistenza sanitaria (+ 28.567), in particolare per acquisto medicinali (aumento prezzo farmaci), ossigeno (aumento consumo), presidi incontinenza (maggior consumo), servizio trasporto ambulanza (aumento numero viaggi)
- una riduzione del costo per la consulenza farmaceutica (- 3.900) dovuta alla definizione di un compenso forfettario mensile anziché un compenso orario
- un aumento del costo delle utenze (+ 58.660) in particolare per costo del gas. Si è cercato comunque di calmierare il costo delle utenze con la sottoscrizione di contatti con un nuovo gestore sia per l'energia elettrica che per il gas
- aumento dei costi di manutenzione (+ 31.950) in particolare per impianti tecnici, manutenzione giardino, materiale di manutenzione vario
- un aumento costo del personale dipendente, al netto dei rimborsi INAIL e INPS (+ 418.526) derivante dall'assunzione di personale sanitario dipendente in sostituzione di liberi professionisti (coordinatori e caposala), assunzione di una assistente sanitaria, assunzione di un direttore amministrativo (da dicembre 2024), aumento contrattuale UNEBA (1° tranche 01/10/2024 – 2° tranche 01/07/2025), previsione dell'adeguamento tabellare sul 2025 per i dipendenti con contratto Funzioni Locali, Dirigenza Medica e Dirigenza Sanitaria per effetto degli accordi per il rinnovo contrattuale triennio 2022-2024.
- una riduzione del costo per liberi professionisti (-141.960) conseguente all'assunzione di personale dipendente
- una riduzione del costo delle ferie/rol accumulati ante 01/01/2025 (- 16.380) grazie all'avvio del piano triennale di fruizione da parte di tutto il personale
- un aumento del costo per i servizi esternalizzati (+ 42.320) in particolare per ampliamento dell'appalto del servizio di pulizia, dell'appalto del servizio cucina (che nel 2024 era stato gestito per
- un aumento del costo del consulenze varie amministrative (+79.000) dovuto alla previsione dei compensi delle società che hanno seguito la presentazione dell'istanza per il Fondo Nuove Competenze e per il Credito imposta formazione 4.0
- un aumento delle spese bancarie (+ 6.963) derivanti in buona parte dalla sottoscrizione del nuovo mutuo consolidato,
- un aumento del costo della parrucchiera (+ 3.000) dovuto alla previsione di un nuovo compenso mensile e aumento del costo delle ore extra

- previsione di una svalutazione di crediti di dubbio incasso (+ 5.157)
- Un aumento delle spese legali (+ 33.460) riconducibili al primo grado della 3° causa per il riconoscimento dei tempi di vestizione
- Un aumento degli ammortamenti (+ 17.000) dovuto a nuovi acquisti di cespiti, software e interventi sul fabbricato istituzionale
- Un aumento degli interessi passivi per mutuo (+ 6.500) dovuto al pagamento delle 12 rate del mutuo chirografario acceso a dicembre 2024
- Un accantonamento per rischi (+ 114.463) per l'eventuale soccombenza nella causa relativa al riconoscimento del quantum dei tempi di vestizione (ad oggi le dipendenti ricorrenti hanno ottenuto in primo grado il riconoscimento del diritto ma non il riconoscimento del quantum. La somma accantonata corrisponde a 15' di retribuzione per ogni giornata effettivamente lavorata nel periodo richiesto da ogni dipendente

Il risultato negativo complessivo del centro di attività RSA per il 2025 è di Euro -153.148 contro il risultato negativo del 2024 di Euro -176.158, con un leggero miglioramento di Euro 23.000

2- CENTRO DIURNO INTEGRATO

Presenza utenti

Il servizio ha avuto regolare funzionamento per tutto l'anno 2025 con 298 giornate di apertura.

Nel corso dell'anno si è avuta una occupazione media di 12,4 posti (di cui 10 a tempo pieno e 2,4 part-time), con un tasso di saturazione del 47.22%. Le giornate complessive del servizio sono state 3.699 contro le 4.262 del 2024, con una riduzione di 563 giornate.

A dicembre 2025 gli utenti erano 7 con frequenza a tempo pieno e 6 con frequenza part time.

Anche nel 2025, così come accaduto negli anni precedenti, non si è raggiunta la totale occupazione dei posti.

Rette

L'introito per rette del periodo è stato pari a Euro 144.487 contro Euro 147.921 con un minor introito di Euro 3.434 dovuto ad una minor presenza di utenti.

Nel 2025 non sono stati previsti aumenti di retta per il servizio, è stato solo adeguato il costo del trasporto differenziandolo in base al kilometraggio.

Remunerazione regionale

Con deliberazione n. 4680 del 07/07/2025 Regione Lombardia ha previsto un nuovo **incremento delle tariffe giornaliere** conseguenti all'impatto dei rinnovi contrattuali di settore, con decorrenza 01/01/2025. Le nuove tariffe 2025 ricomprendono anche l'incremento riconosciuto nel 2024 per l'aumento contrattuale (+ 1,1%) che era stato riconosciuto in unico importo e non come incremento sulla tariffa giornaliera.

A seguito dell'applicazione delle nuove tariffe è stato assegnato il nuovo budget 2025 di Euro 141.987 che è però superiore all'effettiva produzione.

Viene pertanto iscritto a bilancio il valore della produzione effettiva pari ad Euro 118.271

Gestione del servizio

La gestione del servizio è proseguita in collaborazione con la Cooperativa "Meraki" per l'erogazione del servizio di coordinamento, del servizio infermieristico (fino al 30/06/2025), del servizio socio assistenziale (OSS), del servizio educativo, del servizio di pulizia dei locali, del servizio

OSS accompagnatore durante il trasporto degli Utenti, del servizio di autista con il secondo mezzo della Fondazione.

Sono stati mantenuti in capo alla Fondazione il servizio medico, il servizio fisioterapico, il servizio infermieristico (dal 01/07/2025) e il servizio autista dipendenti col primo mezzo della Fondazione.

Il ricorso a due autisti e al conseguente utilizzo di due mezzi di trasporto, entrambi di proprietà della Fondazione, ha consentito l'arrivo degli utenti presso il CDI entro le ore 9:00 del mattino.

Il servizio ha fatto registrare nel 2025 un disavanzo di Euro -96.195 contro il disavanzo del 2024 di Euro - 73.000.

Il maggior disavanzo di Euro 23.195 è dovuto sia a minori introiti per rette e remunerazione (- 10.785) sia per maggiori costi (+ 12.400) dovuti alla revisione del contratto di gestione con la Coop Meraki per l'inserimento di un autista per la conduzione del secondo pulmino e dell'OSS accompagnatrice e all'assunzione dal 1° luglio 2025 di una un Infermiera dipendente part time in luogo dell'infermiera della Cooperativa.

3- COMUNITA' SOCIO SANITARIA

Presenza utenti

Presso la Comunità Socio Sanitaria vi è stata l'occupazione dei 10 posti accreditati e a contratto per tutto l'anno.

Le giornate complessive di presenza del periodo sono state 3.644 con un tasso di saturazione del 99,83%

Rette di ricovero

Le rette di ricovero sono state di Euro 335.035 contro Euro 329.262 del 2024, con un maggior introito di Euro 5.772, dovuto al fatto che nel 2024 le rette sono state aumentate solo da aprile 2024 (Euro 13,00/die per i residenti in regione Lombardia e di Euro 23,00/die per i residenti fuori regione)

Per l'anno 2025 non sono stati previsti aumenti di retta.

Remunerazione regionale

Con deliberazione n. 4680 del 07/07/2025 Regione Lombardia ha previsto un nuovo **incremento delle tariffe giornaliere** conseguenti all'impatto dei rinnovi contrattuali di settore, con decorrenza 01/01/2025. Le nuove tariffe 2025 ricomprendono anche l'incremento riconosciuto nel 2024 per l'aumento contrattuale (+ 1,1%) che era stato riconosciuto in unico importo e non come incremento sulla tariffa giornaliera.

A seguito dell'applicazione delle nuove tariffe è stato assegnato il nuovo budget 2025 di Euro 103.068 che è però superiore all'effettiva produzione.

Viene pertanto iscritto a bilancio il valore della produzione effettiva pari ad Euro 99.536

Gestione del servizio

Per la gestione del servizio ci si avvale sempre della Cooperativa Meraki che fornisce assistenza di base e servizio educativo agli utenti, oltre ad una serie di attività all'esterno che consentono agli utenti una integrazione con il territorio. Tali attività sono proseguite regolarmente nel 2025.

Il servizio ha fatto registrare nel 2025 un avanzo di Euro 65.112 contro Euro 98.393 del 2024, con una riduzione di Euro 33.281 rispetto al 2024.

Tra le voci più significative dei ricavi si segnalano

- un incremento delle entrate per rette e remunerazione regionale pari a Euro 6.800 derivanti dall'incremento delle tariffe giornaliere di Regione Lombardia,
- un maggior rimborso INPS per malattia dipendente di Euro 1.812

- l'iscrizione della sopravvenienza attiva di Euro 4.284 per rette non correttamente imputate nel 2024.

Tra le voci più significati di costo di segnalano

- un aumento del costo delle utenze (+ 1.100)

- un aumento del costo per la manutenzione del fabbricato (+ 13.465) per interventi murari, tinteggiatura pareti

- un aumento del costo del personale dipendente per le ore dedicate al servizio (Psicologo referente, Infermieri, Fisioterapisti) e del costo del personale di supporto generale (amministrativi, manutentori, centralino, cucina per preparazione pasti). Tale aumento (+14.000) deriva dal maggior costo degli stipendi dovuto al rinnovo contratto UNEBA e al previsto adeguamento del personale Funzioni Locali derivante dal rinnovo 2022-2024

- un aumento del costo dell'appalto della Cooperativa Meraki per aumento delle ore prestate a seguito della riorganizzazione del servizio (+ 20.000)

4- RSA APERTA

Il servizio nell'anno 2025 ha registrato una flessione dovuta ad una riduzione delle prestazioni per decesso di alcuni assistiti e ingresso in RSA di alcuni assistiti.

In data 25/07/2025 è stata presentata richiesta di adesione al progetto PNRR con un budget aggiuntivo pari ad Euro 48.079 che si aggiunge al budget ordinario di Euro 57.545 per un totale di Euro 105.625, superiore all'effettiva produzione.

Viene iscritta a bilancio l'effettiva produzione di Euro 88.640

Il servizio è gestito in parte con il ricorso alla Cooperativa Meraki (ex Il Cerchio) per l'erogazione delle prestazioni assistenziali, mantenendo in capo alla Fondazione le prestazioni fisioterapiche, le prime valutazioni e le incombenze burocratiche.

Il servizio ha fatto registrare nel 2025 un avanzo di Euro 6.506 contro un avanzo del 2024 di Euro 7.053,00.

Considerato che i servizi che sono venuti meno prevedevano quasi esclusivamente accessi di OSS (figura che viene fornita da Meraki) il minor ricavo netto per la Fondazione è quantificabile in effettivi Euro 547.

4- RETTE MINI ALLOGGI

Nel corso del 2025 sono stati assegnati tutti i 14 alloggi disponibili (di cui 12 a utenti singoli, 1 a coniugi e 1 in regime di locazione)

Il servizio ha fatto registrare profitti per Euro 174.190 contro Euro 166.768 del 2024 con un maggior ricavo di Euro 7.422 dovuto al fatto che nel 2024 le rette mensili sono aumentate a partire dal mese di aprile.

Non sono stati previsti aumenti di retta per il 2025

I costi del servizio ammontano a Euro 98.097 abbastanza in linea con quelli del 2024 di Euro 95.445

Il risultato netto del servizio nel 2025 è di Euro 76.093 contro Euro 71.322 del 2024

Al 31/12/2025 gli appartamenti occupati erano 12 per utenti singoli, 1 per coppia e 1 in regime di locazione.

5- PASTI ESTERNI

Nel 2025 sono stati confezionati per il territorio 5.225 pasti contro i 5.954 del 2024, con un ricavo di Euro 41.882 inferiore di Euro 5.910 al 2024. Come nel 2024 il servizio pasti è stato esteso anche alla domenica e la consegna viene effettuata dalla cucina stessa senza quindi più il ricorso all'autista dipendente o al volontario. I pasti delle festività speciali (Pasqua, Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 8 dicembre, Vigilia, Natale, Santo Stefano, Primo dell'anno, Epifania) sono fatturati a Euro 10,00 (contro Euro 8,00 dei giorni feriali e delle domeniche non festività).

I costi del servizio ammontano a Euro 26.605 determinando quindi un risultato positivo di Euro 15.529 contro Euro 17.931 del 2024

6- INTROITI SERVIZIO FISIOTERAPIA

Il servizio ha realizzato introiti per Euro 9.720, con una diminuzione di Euro 5.489 rispetto 2024. I costi relativi al servizio (costi del personale, costo pulizie locali, utenze, smaltimento rifiuti, materiale monouso e guanti, ammortamento struttura) ammontano a Euro 7.579. L'avanzo netto di Euro 2.141 è assoggettato a IRES ordinaria

7- AMBULATORIO MEDICO MULTISPECIALISTICO

A partire dal mese di maggio 2025 è stato attivato l'ambulatorio di fitoterapia e agopuntura che si aggiunge alla Valutazioni Multidimensionali. L'attività viene svolta in regime di intra moenia. La Fondazione introita la tariffa totale dei trattamenti e delle valutazioni e riconosce ai medici il 95% della stessa, trattenendo pertanto il 5% a copertura dei costi del servizio (utilizzo locali, utenze, beni di consumo)

L'introito complessivo per il 2025 è di Euro 3.380. Al netto di costi per il personale dipendente (3.211) e dei costi generali di gestione e materiale (439) il servizio non fa registrare margini positivi.

Rendiconto finanziario

Si espone di seguito il rendiconto finanziario elaborato secondo il metodo indiretto:

Fondazione Conte Carlo Busi Onlus	2025	2024
Rendiconto Finanziario al 31 Dicembre 2025 - (Valori in Euro)		
A. Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	251.443	328.041
B. Attività di esercizio		
Risultato dell'esercizio	2.085	527
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.160	72.640
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	268.864	251.325
Accantonamenti rischi e oneri	103.963	17.826
Variazione netta fondo T.F.R.	(8.415)	(13.730)
Altre rettifiche per elementi non monetari	19.192	948
Flusso dell'attività dell'esercizio ante var. CCN	388.849	329.536
(Incremento)/Decremento crediti del circolante	(109.997)	(37.788)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	1.318	9.806
Incremento/(Decremento) dei debiti a breve termine	359.533	(45.877)
Flusso monetario dall'attività di esercizio (B)	639.703	255.677
C. Flusso di investimento		
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni	(562.682)	(94.861)
Flusso monetario o attività di investimento (C).	(562.682)	(94.861)

D. Attività di finanziamento		
Rimborso/accensione mutui	102.769	(237.414)
Flusso monetario dall'attività di finanziamento (D)	102.769	(237.414)
E. Flusso monetario del periodo (B+/-C+/-D)		
	179.790	(76.598)
F. Disponibilità liquide nette a fine esercizio (A+/-E)		
	431.233	251.443
	31.12.24	31.12.24
Disponibilità liquide	431.233	251.443
Disponibilità liquide nette a fine esercizio	431.233	251.443

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Riferimento: n. 19) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

1- RSA

Nel mese di gennaio 2026 le giornate di presenza in RSA sono state 5.080 sui posti accreditati, con una media di 163,8 posti (saturazione 99,31%) e 258 sui posti per solventi con una media di 8,3 posti (saturazione 83,22%)

Al 31 gennaio 2026 i posti letto accreditati occupati sono 165 e i posti letto per solventi occupati sono 9, tutti in stanza doppia.

Nel mese di gennaio si registra una variazione nella classificazione SOSIA degli utenti verso le classi più pesanti con conseguente maggior riconoscimento della tariffa regionale.

Per quanto riguarda la remunerazione regionale ci si attende anche nel 2026 quanto riconosciuto per budget ordinario oltre all'extra produzione.

Nel corso del 2026 verrà riconosciuta la seconda quota del Fondo Nuove Competenze di competenza dell'esercizio, pari a circa 72 mila euro al netto dei relativi costi sostenuti.

Sul fronte dei costi per acquisto di beni e materiali di consumo oltre che per servizi si prevede un solo incremento dovuto all'inflazione attesa per il 2026.

Per quanto riguarda la fornitura di utenze (luce e gas) già nel 2025 si è provveduto al cambio del gestore con condizioni economiche più favorevoli.

Per quanto concerne i costi del personale, nel 2026 si stima un maggior costo di ca 190 mila euro dovuto al nuovo contratto UNEBA 2026-2029 e all'adeguamento del tabellare per i dipendenti Funzioni Locali, Dirigenza Medica e Amministrativa derivante al rinnovo del contratto triennio 2022-2024 (non ancora sottoscritto).

Con riferimento alle ferie /ROL si proseguirà nell'obiettivo di fruizione di tutte le spettanze di competenza 2026 oltre che di smaltimento di almeno la metà dei residui accumulati al 31/12/2025, con prevedibile azzeramento entro il 31/12/2027. Si prevede quindi che al 31/12/2026 non vi siano costi per ferie/ROL maturati e non goduti da imputare nell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione valuterà entro il mese di febbraio 2026 un incremento delle rette con decorrenza 01/02/2026 per coprire i maggiori costi preventivabili per il 2026, per maggiori costi di gestione dovuti all'inflazione ed in particolare per l'adeguamento contrattuale Funzioni Locali e Dirigenza Medica e Amministrativa.

2- CDI

Nel mese di gennaio 2026 i posti occupati al CDI sono stati in media 7,5 a tempo pieno e 3,3 a tempo parziale, con una riduzione rispetto al 2025.

Per il servizio si valuta, a decorrere dal 01/05/2026, di prevedere l'apertura dal lunedì al venerdì (anziché dal lunedì al sabato come attualmente), con conseguente riduzione dei costi di gestione per le utenze, per i generi alimentari e per i costi del personale. Contestualmente si prevederà una riduzione della retta.

Ci si attende un pareggio nella gestione al raggiungimento di almeno 18 utenti a tempo pieno.

3- CSS

La comunità Socio Sanitaria conferma anche agli inizi del 2026 la totale copertura dei 10 posti accreditati e a contratto, di cui 8 occupati da residenti in Regione Lombardia e 2 da residenti fuori regione.

Per il servizio si prevederà un aumento delle rette con decorrenza 01/02/2026, per coprire i maggiori costi rivenienti dall'incremento inflattivo atteso per l'esercizio 2026

Considerato che l'occupazione dei posti sarà presumibilmente stabile rispetto al 2025 e che non si prevedono significativi nuovi costi operativi da coprire, il risultato della gestione sarà positivo anche 2026

4- RSA APERTA

A gennaio 2026 le prese in carico sono di 30 utenti, contro i 24 del gennaio 2025.

Ci si attende pertanto un miglioramento della remunerazione regionale per il servizio erogato.

Il costo per l'appalto esterno del servizio essendo quantificato in percentuale sulla remunerazione regionale effettivamente riconosciuta sarà compensato dai maggiori introiti, così come il costo per il personale dipendente.

Anche per l'anno 2026 ci si attende un risultato positivo della gestione.

5- MINI ALLOGGI PER ANZIANI

Nel mese di gennaio 2026 risultano occupati 12 appartamenti singoli, 1 per coniugi e 1 in regime di locazione, come nel 2025.

Per i mini alloggi si prevederà un aumento di retta con decorrenza 01/02/2026, per coprire i maggiori costi rivenienti dall'aumento inflattivo atteso per l'esercizio 2026.

Anche per l'anno 2026 ci si attende un risultato positivo per la gestione.

6- PASTI ESTERNI

A gennaio 2026 sono stati confezionati 613 pasti (per 22 utenti) contro una media di 435 pasti del 2025 (18 utenti).

I costi del servizio sono proporzionali al numero dei pasti prodotti e totalmente compensati dai ricavi (che verranno adeguati con decorrenza 01.03.2026 all'inflazione attesa).

Anche per l'anno 2026 ci si attende un risultato positivo per il servizio

8- INTROITI SERVIZIO FISIOTERAPIA AGLI ESTERNI

Il servizio nel mese di gennaio 2026 ha generato introiti per Euro 346 contro una media di Euro 810 del 2025.

Considerato che i costi del personale sono proporzionati alle ore dedicate al servizio i profitti (che verranno adeguati con decorrenza 01.03.2026 all'inflazione attesa) compenseranno i relativi costi.

8- INTROITI AMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO

Nel mese di gennaio 2026 si sono realizzati introiti per Euro 610 contro una media di Euro 422 del 2025, a dimostrazione che il servizio è in crescita

Considerato che la Fondazione trattiene solo il 5% di quanto fatturato agli utenti e che vi sono costi di gestione del servizio (utenze, acquisto materiale) l'attività sarà in sostanziale pareggio anche per il 2026.

9- GESTIONE IMMOBILI

Nel 2026 ci si attendono gli stessi introiti per proventi da affitti di immobili e terreni.

Per l'esercizio 2026 non sono rilevabili criticità tali da ostacolare il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Riferimento: n. 20) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Tutti i servizi statuari della Fondazione continuano ad essere erogati sia a favore degli anziani che dei soggetti disabili attraverso l'assistenza in:

- RSA
- CDI
- CSS
- RSA APERTA
- MINI ALLOGGI PER ANZIANI
- PASTI AL DOMICILIO
- AMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Riferimento: n. 21) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Nel corso dell'esercizio in esame sono state svolte attività diverse, con carattere secondario e strumentale, le quali hanno contribuito al perseguimento della missione dell'ente.

Ai sensi dell'art.13 c. 6 CTS e del regolamento di cui al DM MLPS n.107 del 19-5-2021, l'organo di gestione certifica che le attività diverse di cui al medesimo art. 6 del CTS sono state svolte secondo le previsioni statutarie e sono strumentali rispetto all'attività di interesse generale.

I relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'Ente e non superano il 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio dalle pubbliche amministrazioni a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, la Fondazione attesta che

nell'anno 2025 ha ricevuto:

- Contributo 5 x 1000 relativo all'anno 2024 Euro 5.448

Per gli ulteriori aiuti di stato ricevuti in aggiunta a quanto già indicato si rimanda a quanto pubblicato sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) di cui all'art. 52 Legge 234/2012.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Casalmaggiore, 11 febbraio 2026

Il Presidente

Dott.ssa Bruna Masseroni